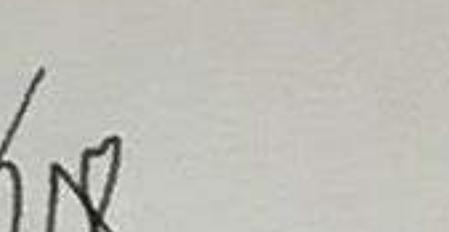


COMPIATORE DELLA SCHEDEA:	VISTO DELL'UFFICIO Catalogo: Anno 1978	REVISIONI: II Direttore dell'Ufficio Catalogo	(Ing. Giuliano Saccà)	COTREZZONE: Giovanni Tedone	Arch. Giovanni Tedone	DATA: Dicembre 1978
 						

ALLEGATI	ESTRATTI MAPPA CATASTALE	stralcio foglio no. 7 rapp. 1:2000 (a11. n.1)	FOTOGRAFIE	G.P.G. S.B.A.A. Lazlo Inv. Negativi n° 15-16-17	FOTOGRAFIE	accata (a11. n.2)	disegni e rilievi	pianta, rapp. 1:100 (a11. n.5)	MAPPE		DOCUMENTI VARI:	Catasco Gregoriano, Frostione n°. 122, sez. I°	ARCHIVI:	presso l'archivio di Stato, Pal. della Sapienza, Roma	RELAZIONI TECNICHE:
----------	--------------------------	---	------------	---	------------	-------------------	-------------------	--------------------------------	-------	--	-----------------	--	----------	---	---------------------

La chiesa sorse nel XIII sec. probabilmente, come un luogo di culto "extra moenia", lungo il sentiero che collegava il Castrum Acuti ad Anagni.

E' stata restaurata nei primi anni del 900.

SISTEMA URBANO: L'edificio sorge fuori del centro storico su una strada di accesso al paese (Viale Roma).

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa sorge leggermente arretrata rispetto al ciglio della strada che da Fiuggi accede al paese. I rapporti ambientali storici sono stati alterati, essendo l'edificio circondato oggi da un tessuto di recente edificazione.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

La lapide sopra il portale reca la seguente iscrizione: AD PERPETUARE IM MEMORA DUA. D. MCLVII. ALMA ROMA ALIAE CIVITATES PLURIMAQ. ITALIAE LOCA PESTE VEXABANTUR; HOMINES ACUTI S.S. SEBASTIANI ET ROCHI NATALITIA CELEBRANDI EORUM PATROCINIO PRAESERVATI VOTUM RENOVARUNT CUM CONSENSU ILLUSTRISSIMI ET REVERENDISSIMI D. PETRI FRANCISCI PHILONARDI E. PI ANAGNIAE ET ACUTI DOMINI BENEDICTUS BOVINUS HUC LAPIDEM SUIS SUMPTIBUS PONI CURAVIT A.P.

Gli affreschi, di stile pienamente rinascimentale, decorano gran parte della superficie delle pareti. Nella parete di fondo completamente affrescata è rappresentata al centro nell'abside: la Madonna in trono tra S. Sebastiano e S. Rocco e Dio contornato da angeli e beati; lateralmente: l'Annunciazione, S. Giorgio, S. Gerolamo eremita; in alto: due angeli che sorreggono uno stemma. Sulle pareti comprese fra la parete di fondo e le absidi laterali: 2 dipinti simmetrici figuranti: la madonna col bambino attorniata da santi. Sulle absidi laterali: dipinti prospettici di soggetti architettonici, realizzati con un'evidente volontà illusionistica, recanti in basso la scritta: "AUGUSTINUS LODOVISIUS PINGEBAT".

BIBLIOGRAFIA:

- A. De Magistris - Istoria della Città e S. Basilica Cattedrale d'Anagni - Roma, 1749
- G. Moroni - Dizionario di Erudizione Storico-Ecclesiastica - Venezia, 1844
- R. Ambrosi De Magistris - Storia di Anagni - Anagni, 1889
- P. Zappasodi - Anagni attraverso i secoli - Veroli, 1908
- G. Silvestrelli - Città Castelli e Terre della Regione Romana - Città di Castello, 1914

STATO DI CONSERVAZIONE	13.9.76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE			X															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI																		
PAVIMENTI				X														
DECORAZIONI						X												
PARAMENTI																		
INTONACI INT.					X													
INFISSI						X												

OSSERVAZIONI:

Lo stato generale di conservazione è buono: l'edificio mostra una manutenzione attenta e continua. Perfetto è lo stato delle capriate e della copertura. Alcuni affreschi, tuttavia, mostrano danni notevoli.